



DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE n. 133/2021

PARCO REGIONALE DELLE GROANE ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

DIRETTORE GENERALE n. 133/2021

OGGETTO: INTEGRAZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 67 CCNL 21/05/2018 PERSONALE NON DIRIGENTE COMPARTO FUNZIONI LOCALI DA DESTINARSI ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' RELATIVO ALL'ANNO 2021 - PARTE VARIABILE

DETERMINAZIONE

Assunta nel giorno 22 del mese di dicembre dell'anno duemilaventuno.

IL DIRETTORE

RICHIAMATA la propria determinazione n. 118 del 10.11.2021 ad oggetto "Costituzione fondo ex art. 67 CCNL 21/05/2018 personale non dirigente comparto Funzioni Locali - Anno 2021";

DATO ATTO che la cui costituzione aggregata dello stesso risulta essere la seguente:

RISORSE STABILI nel tetto	36.892,23
RISORSE VARIABILI nel tetto	0,00
TOTALE FONDO NEL TETTO	36.892,23
TOTALE FONDO EXTRA TETTO (stabili e variabili)	13.414,01
TOTALE FONDO	50.306,24

VISTA la richiesta della R.S.U. dell'Ente, acquisita al protocollo il 14.12.2021 al n. 4914, in merito alla verifica dell'eventuale fattibilità di un'integrazione della componente variabile del succitato fondo;

UDITO il Presidente in merito;

RICHIAMATO l'art. 67, comma 5, lett. b) del predetto CCNL che prevede testualmente "Gli enti possono destinare apposite risorse [...] alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale [...]";

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 50 del 22.10.2021 è stato approvato il piano esecutivo di gestione e il piano delle performance 2021/2023;

VERIFICATO che nello stesso vengono individuate attività collegate a specifici obiettivi di miglioramento ed accrescimento dei servizi esistenti ovvero di mantenimento;

RITENUTA applicabile la disciplina di cui al succitato art. 67, comma 5, lett. b) nella misura di € 7.600,00

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto

di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15".

VISTA la Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 562, e s.m.i., che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli Enti non sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

RILEVATO che il comma 7 del citato art. 67 CCNL 2016/2018 conferma che la quantificazione del fondo delle risorse decentrate deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che *"a decorrere dal 01.01.2017 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio, del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla stessa data è abrogato l'art.1 comma 236 della Legge 208/2015"*;

DATO ATTO gli effetti dell'integrazione di cui trattasi sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2021 riferiti alle spese di personale avviene nel rispetto del limite di spesa 2008;

TENUTO CONTO che la rideterminazione del "Fondo risorse decentrate - anno 2021", avviene, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 (limite salario accessorio 2016, comprese PO e fondo lavoro straordinario) come dimostrato dal prospetto che segue:

Calcolo limite salario accessorio	2016	2021
Fondo salario accessorio STABILI soggette a limite	43.187,55	36.892,23
Fondo salario accessorio VARIABILI soggette a limite	9.788,54	7.600,00
<i>Totale parziale</i>	<i>52.976,09</i>	<i>44.492,23</i>
Importi destinati alla Retribuzione di posizione delle Posizioni Organizzative (art. 10, CCNL 31.03.1999)	43.664,28	35.000,00
Importi destinati alla Retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative (art. 10, CCNL 31.03.1999)	10.916,07	8.750,00
<i>Totale parziale</i>	<i>54.580,35</i>	<i>43.750,00</i>
Importo destinato al fondo per la remunerazione del lavoro straordinario	2.336,33	2.336,33
Limite complessivo ammontare salario accessorio art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017	109.892,77	90.578,56

TENUTO CONTO, altresì, che l'integrazione "Fondo risorse decentrate - anno 2021", così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006, e s.m.i.;

RITENUTO, conclusivamente, dover procedere alla rideterminazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2021, nell'ammontare complessivo pari ad € 57.906,24 come da prospetto "Fondo risorse decentrate - anno 2021 - Rideterminazione", allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa di cui alla presente determinazione ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che:

- si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";
- la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e degli artt. 4 e 7 del CCNL 21.05.2018;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità, la legittimità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 in materia di controllo della regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000);

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione CdA n. 43 del 27.09.2005 e ss.mm. e successivamente modificato con atto del Consiglio di Amministrazione n. 10 in data 31/01/2011;

VISTO, per quanto concerne, il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione AC n. 17 del 27.07.2004;

VISTA la deliberazione CP n. 5 del 27.07.2021 ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023 e relativi allegati - Approvazione";

VISTO il Decreto Presidenziale n. 11 del 12.11.2021 "Conferimento di incarico di Direttore e Segretario al Dr. Mario Roberto Girelli";

ATTESA la propria competenza ad assumere il presente atto nel procedimento in esame;

D E T E R M I N A

1. di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;
2. di integrare, ai sensi dell'art. 67, comma 5, lett. b) CCNL 21/05/2018 comparto Funzioni Locali il "Fondo risorse decentrate" per il personale non dirigente per l'annualità economica 2021 di € 7.600,00;
3. di dare atto che la nuova articolazione analitica del "Fondo risorse decentrate personale non dirigente del comparto Funzioni Locali - Anno 2021" è riportata nel prospetto allegato alla presente, Allegato "A", e di cui si riporta di seguito la costituzione aggregata:

RISORSE STABILI nel tetto	36.892,23
RISORSE VARIABILI nel tetto	7.600,00
TOTALE FONDO NEL TETTO	44.492,23
TOTALE FONDO EXTRA TETTO (stabili e variabili)	13.414,01
TOTALE FONDO	57.906,24

3. di dare atto che la consistenza del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'annualità economica 2021 non eccede il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

4. di dare atto che i risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999 confluiranno nel fondo solo a seguito di verifica di effettiva disponibilità;

5. di dare atto che gli importi previsti ed i correlati oneri riflessi ed imposte trovano copertura negli appositi capitoli del Bilancio di Previsione 2021 afferenti alla spesa del personale;

6. di dare atto che gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, sono assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del Bilancio di Previsione 2021,

con eventuale imputazione all'esercizio finanziario 2022, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva fosse esigibile;

7. di dare atto che gli istituti contrattuali di natura fondamentale gravanti obbligatoriamente sulle risorse stabili (indennità di comparto e progressioni economiche orizzontali) e le altre indennità per istituti già contrattati sono già stati impegnati contabilmente a norma del punto 5.2 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

8. di dare atto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009 conv. con L. 102/2009, che il presente provvedimento, a seguito di verifica preventiva, risulta essere compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

10. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, oltre agli impegni di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

11. di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile;

12. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;

13. di dare corso agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

14. di pubblicare, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 4, del TUPI il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 33/2013.

Solaro, 22/12/2021

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Mario R. Girelli

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e successivi D.lgs. n. 82/2005. L'originale del documento è conservato presso l'archivio informatico dell'Ente. La firma è sostituita dall'indicazione del nome del Responsabile/Segretario ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.lgs. n. 39/1993.